COMUNE DI MARINO
Città Metropolitana di Roma Capitale

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 55 DEL 21-07-2026

UFFICIO: COMANDO DI POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE ASSESSORATO:

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 - SENTENZA DEL 22.04.2026 PRONUNCIATA DAL GIUDICE DI PACE DI VELLETRI NELL'AMBIO DEL PROCEDIMENTO RECANTE RG N. 6849/2024 PROMOSSO CONTRO IL COMUNE DI MARINO ED ALTRO

Premesso che con la sentenza del 22.04.2026 pronunciata dal Giudice di Pace di Velletri si definiva il procedimento recante RG n. 6849/2024 promosso contro il Comune di Marino ed Agenzia delle Entrate-Riscossione.
Il procedimento era stato incardinato da parte attrice avverso e per l'annullamento della cartella di pagamento n. 09720240232219806000 di Agenzia delle Entrate-Riscossione relativa a contravvenzione Codice della Strada verbale n. 5803/26.11.2019 elevato dalla Polizia Locale del Comune di Marino.
Con la sentenza di cui trattasi il Giudice di Pace di Velletri *"... dichiara cessata la materia del contendere. Condanna l'amministrazione comunale al pagamento delle spese di lite che liquida in e. 80,00 oltre spese ed accessori da distrarsi in favore del procuratore antistatario ..."*.
Con nota prot. n. 34140 del 24.04.2026 l'Avv. Daniela Chiappa, legale di parte attrice nel procedimento di cui trattasi, richiedeva il pagamento delle spese di lite ed all'uopo comunicava l'importo totale nonché le proprie coordinate bancarie;

Visto la Deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia 210/2018/PAR nell'adunanza in camera di consiglio del 3 luglio 2018 "… la Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia ribadisce in via interpretativa, e facendo seguito a precedenti pareri, che alle sentenze esecutive di condanna dell'ente locale al pagamento dei rimborsi fiscali a favore dei contribuenti, si applica l'istituto del riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs n. 267/2000 …";

Visto la Deliberazione della Corte dei Conti sezione del controllo per la regione Sardegna n. 2/2009/PAR con la quale la Corte riscontra istanza di parere in merito alla considerazione delle spese di registrazione sentenza quali debiti fuori bilancio alla stessa stregua delle spese dovute in caso di soccombenza "… I debiti nascenti da sentenza sono quelli che, a vario titolo, discendono dalla sentenza. Si tratta delle somme cui l'ente sia stato eventualmente condannato e delle spese del giudizio (che seguono la soccombenza). E, quindi, anche delle spese di registrazione della sentenza, a carico del soccombente in giudizio. In tale situazione, il trattamento contabile delle spese per la registrazione della sentenza non potrà che rientrare nella previsione dell'art. 194, comma 1, lettera a) …";

Visto l'art. 194 comma 1 lett. a) D. Lgs 267/2000 e rilevato che il riconoscimento della legittimità dei debiti derivanti da sentenze esecutive è un atto dovuto per l'Ente;

Preso atto che
- il Consiglio provvede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL, facendo propria la sentenza/provvedimento esecutiva e tutto ciò che da essa ne discende;
- il riconoscimento del debito fuori bilancio coinvolge anche quelle spese accessorie o consequenziali al provvedimento esecutivo non preventivamente quantificabili e/o per le quali il loro quantum è determinabile solo a posteriori;
- per la quantificazione degli ulteriori oneri non preventivamente quantificabili consequenziali al provvedimento esecutivo si provvederà con successiva determinazione del dirigente competente;

Dato atto che i debiti la cui legittimità va riconosciuta, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Lgs. 267/2000, ammontano ad un totale complessivo di **€ 165,68** quale somma dovuta dall'Ente in forza della sentenza sopra indicata come di seguito specificato:

Sentenza del 22.04.2026 pronunciata dal Giudice di Pace di Velletri	
Onorari	€ 80,00
Spese generali 15%	€ 12,00
CPA	€ 3,68
Spese esenti	€ 70,00
TOTALE	**€ 165,68**

Considerato pertanto la necessità di predisporre contestualmente una variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 di competenza e cassa tramite prelevamento dal Fondo Rischi Contezioso accantonato a Rendiconto 2025 per l'importo di **€ 165,68** a copertura delle somme sopra indicate come da prospetti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che sul presente provvedimento è stato acquisito dal Collegio dei Revisori dei Conti il parere obbligatorio ai sensi della vigente normativa pervenuto con prot. n._ del ____;

Visto l'art. 42 D.lgs 267/2000;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione che ha dato il seguente risultato:
Consiglieri presenti n.
Consiglieri assenti n.
Consiglieri astenuti n.
Voti a favore n.
Voti contrari n.

per le premesse sopra esposte che debbono qui intendersi integralmente richiamate quali parte integrante e sostanziale:

PROPONE DI DELIBERARE

1. **di riconoscere**, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, la legittimità di debiti fuori bilancio del Comune di Marino per un importo complessivo di **€ 165,68**

Sentenza del 22.04.2026 pronunciata dal Giudice di Pace di Velletri	
Onorari	€ 80,00
Spese generali 15%	€ 12,00
CPA	€ 3,68
Spese esenti	€ 70,00
TOTALE	**€ 165,68**

2. **di approvare** contestualmente una variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 di competenza e cassa tramite prelevamento Fondo Rischi Contezioso accantonato a Rendiconto 2025 per l'importo di **€ 165,68** a copertura delle somme sopra indicate come da prospetti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di prendere atto** che il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato il prescritto parere obbligatorio ai sensi della vigente normativa;
4. **di dare atto** che con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà alla liquidazione degli importi sopra indicati ai competenti soggetti creditori;

5. **di dare atto** che il Segretario Generale provvederà alla trasmissione di copia della presente alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. n. 289/2002;

Successivamente

Con la seguente votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000.